





L'impatto familiare della mediazione a partire dal modello Familiare. La prospettiva pedagogica

Alessia Tabacchi, Università Cattolica del Sacro Cuore

Seminario del progetto D32-2022 Multifaceted FamILens

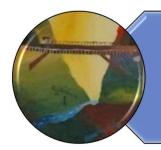
Mercoledì 19 novembre 2025

o. Il percorso

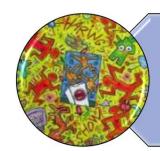




1.Una riflessione sulle radici della mediazione familiare in prospettiva educativa



2. Considerazioni educative a partire da alcuni item critici della check-list del Familens



3. Alcune considerazioni conclusive e di rilancio

1. Una riflessione sulle radici della mediazione in prospettiva educativa



La mediazione è una realtà profondamente dialogica e relazionale, strettamente connessa con "la definizione di un itinerario formativo propositivo e non direttivo" (Sirignano, 2010, p. 84). Stare nel mezzo ha come fine il promuovere nell'altro la capacità di:

- problematizzare e leggere la propria realtà di vita,
- riconoscersi come attore e protagonista (vs il rischio di considerarsi utente)
- giungere a *scelte consapevoli, responsabili e condivise* in vista della **riorganizzazione dei legami familiari**



Riprogettazione esistenziale

(Simeone, 2002; Pati, 2004; Cadei, 2023)

"Disegnare nuove mappe di speranza" nell'orizzonte familiare (Papa Leone XIV, 2025).

A. Tabacchi, L'impatto familiare della mediazione a partire dal modello Familens. La prospettiva pedagogica

2. Valutare l'impatto familiare della mediazione, riflessioni attorno ad alcuni item critici



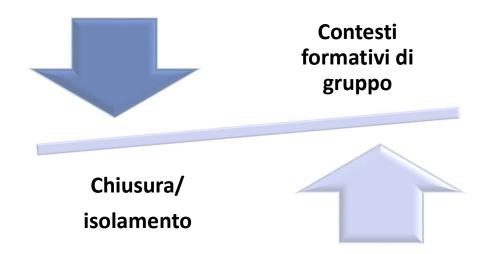
Quali i punti di forza, quali gli elementi su cui vigilare, quali gli aspetti da implementare e che richiedono particolare riflessività nella e sulla pratica?

Principio 6. Promuovere le reti familiari

Principio 1. Responsabilizzare la famiglia

2. Riflessioni attorno ad alcuni item critici: PRINCIPIO 6 – PROMUOVERE LE RETI FAMILIARI





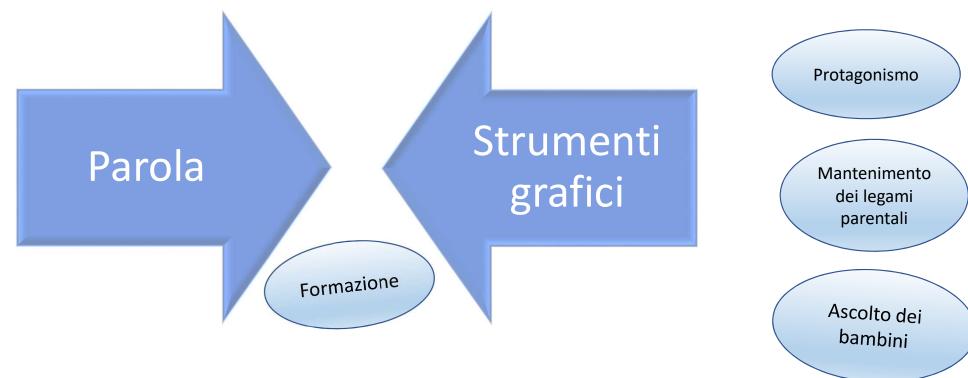
risorse relazionali (formali/ informali) che si possono realisticamente attivare nella loro realtà familiare (ad esempio gruppi di enrichment familiare per genitori separati, psicoterapia, gruppi per nonni di famiglie divise, gruppi di papà separati, possibilità di socializzazione per genitori isolati". media 5,11.

Quali spazi di riflessione per individuare le risorse relazionali che possono accompagnare la famiglia e agevolare i processi di crescita dei bambini?

Quanto nella riscrittura delle proprie trame relazionali che consegue a una separazione è considerata anche la famiglia allargata (Cadei, 2024b)?

2. Riflessioni attorno ad alcuni item critici: PRINCIPIO 1. RESPONSABILIZZARE LA FAMIGLIA





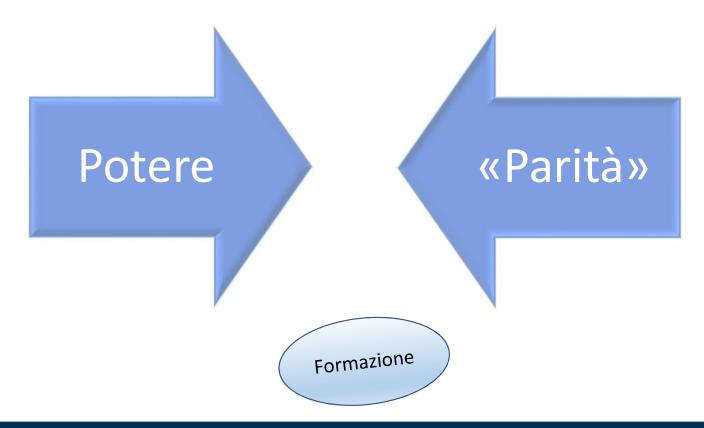
ITEM 5. "Utilizzo strumenti di analisi che offrono una prospettiva trigenerazionale (ad esempio il genogramma o il Family Life Space)". media 4,81.

Marzotto, Farinacci & Bonadonna (2021); Marzotto & Tamanza (2003); Parkinson (2013).

2. Riflessioni attorno ad alcuni item critici: PRINCIPIO 1. RESPONSABILIZZARE LA FAMIGLIA



ITEM 3. "Contrasto le interruzioni reciproche per promuovere un equilibrio di potere". media 5,04.



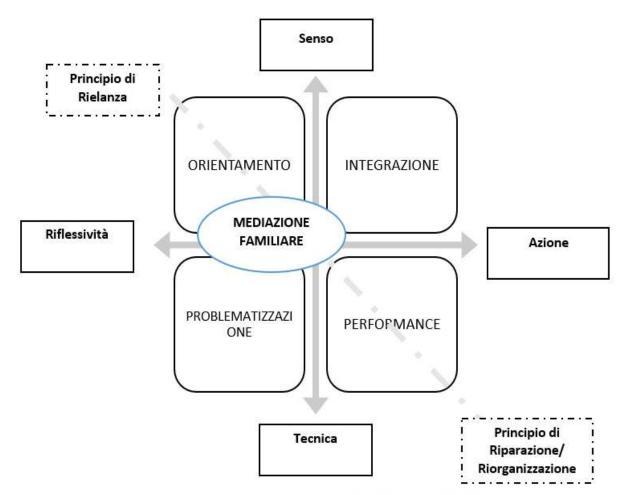
A. Tabacchi, L'impatto familiare della mediazione a partire dal modello Familens. La prospettiva pedagogica

3. Alcune considerazioni conclusive e di rilancio



La postura del mediatore

- Come le parole e i gesti del mediatore familiare sono orientati al benessere familiare?
- Quale riflessività sulla propria postura professionale?
- Quale riflessività sulle tecniche?
- Quale focus sulla dimensione ermeneutica?



L'assunzione di responsabilità nella coppia genitoriale

- Come promuovere piena consapevolezza e assunzione di responsabilità?
- Come promuovere competenze comunicative?
- Come sollecitare la riflessività circa le scelte familiari e la propria funzione educativa?

Figura 1: Rivisitazione e rielaborazione del modello dell'accompagnamento (Paul, 2004, p. 53 e p. 110), con un focus sulla mediazione familiare

Bibliografia



Cadei, L. (2014a). Rappresentazioni e legami nel divorzio dei genitori. In L Pati (Ed.), *Pedagogia della famiglia* (pp. 67-74). La Scuola.

Cadei, L. (2014b). La famiglia come luogo di cultura educativa. In L Pati (Ed.), Pedagogia della famiglia (pp. 215-223). La Scuola.

Cadei, L. (2023). Responsabilizzare la famiglia. In D. Simeone (Ed.). *Il patto educativo globale. Una sfida per il nostro tempo*. San Paolo, pp. 93-112.

Marzotto, C., Farinacci, P., Bonadonna, M. (Eds.) (2021). La mediazione familiare. Indicazioni e strumenti per accompagnare la transizione del divorzio. FrancoAngeli.

Marzotto, C., Tamanza, G. (2003). La mediazione e la cura dei legami familiari. In E. Scabini – G. Rossi (Eds.). *Rigenerare i legami. La mediazione nelle relazioni familiari e comunitarie*. Vita e Pensiero.

Mulin, T. (2022). Posture professionnelle. In A. Jorro (Ed.), *Dictionnaire des concepts de la professionnalisation* (2nd ed., pp. 311-314). De Boeck Supérieur.

Papa Leone XIV (2025). Lettera Apostolica "Disegnare nuove mappe di speranza" - in occasione del LX anniversario della Dichiarazione conciliare Gravissimum educationis, 28.10.2025.

Parkinson, L. (2013). La mediazione familiare. Modelli e strategie operative. Erickson.

Pati, L. (2004). Progettare la vita. Itinerari di educazione al matrimonio e alla famiglia. La Scuola.

Sirignano, C. (2010). La mediazione educativa familiare. Una risorsa formativa per le famiglie separate, divorziate e ricostituite. Armando Editore.

Simeone, D. (2002). La consulenza educativa. Dimensione pedagogica della relazione d'aiuto. Vita e Pensiero.

Schön, D.A. (1983). The reflective practitioner: How professionals think in action. Basic Books.

Zini, P. (2018). Accompagnamento formativo per genitori divisi. La Scuola.